**Elenco 2° semestre 2014 delle delibere adottate dalla Giunta Municipale che si riferiscono a:**

* **Concorsi e prove selettive**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Organo di indirizzo politico che emana il provvedimento** | **TIPOLOGIA ATTO** | **NUMERO E DATA ATTO** | **OGGETTO** | **CONTENUTO** | **SPESA PREVISTA** | **ESTREMI AI PRINCIPALI DOCUMENTI CONTENUTI NEL FASCICOLO RELATIVO AL PROCEDIMENTO** |
| Giunta Municipale | Delibera | n.156 del 10.7.2014 | ART.39, COMMA 1, DELLA L. 449/97 - PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2014-2016. | **LA GIUNTA COMUNALE**  Visto l’art. 39, comma 1 della Legge 27/12/1997 n. 449 che dispone che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, sono tenute alla programmazione triennale del fabbisogno di personale”, tenendo in considerazione anche le assunzioni obbligatorie;  Considerato:  • che l’obbligo di programmazione in materia di assunzione per il personale è altresì sancito D.Lgs. 165/2001 in particolare l’art. 6 che ai commi 3 e 4 del D.Lgs. 165/2001 prevede che la ridefinizione degli uffici e della dotazione organica debba essere operata periodicamente o comunque a scadenza triennale e approvata in coerenza con la programmazione triennale di personale e con gli strumenti di programmazione economico – finanziaria pluriennale;  • che l’art. 91 del D.Lgs 267/2000 prevede che gli enti locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12/03/1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Gli enti locali, programmano le proprie politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;  • che l’art. 89 comma 5 del TUEL stabilisce che gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni e dei servizi e dei compiti loro attribuiti;  Dato atto che in materia di contenimento e riduzione della spesa del personale l’attuale quadro normativo fissa i seguenti vincoli:  **1**. Rispetto patto di stabilità ( L. 296/2006 art. 1 comma 676)  I Comuni sottoposti al patto di stabilità sono tenuti a contenere le spese di personale nell’ambito dei vincoli generali posti dalla disciplina del patto medesimo.  **2**. Tetto di spesa del personale in termini assoluti (art. 1 comma 557 legge 296/2006 così come modificato dall’art. 14 comma 7 del D.L. 78/2010 conv.L.112/2010)  I Comuni soggetti a patto di stabilità sono tenuti a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza locale, mediante la riduzione delle spese di personale, in termini costanti e progressivi, di anno in anno con azioni da modulare nell’ambito della propria autonomia e rivolte in termini di principio ai seguenti ambiti di intervento:  - riduzione dell’incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione di cessati e contenimento delle spese per il lavoro flessibile;  - razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico - amministrative, anche attraverso accorpamento di uffici con l’obiettivo di ridurre l’incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;  - contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa tenendo anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.  **3.** Blocco parziale o totale delle assunzioni  • L’art. 76, comma 4, del D.L 112/2008, come successivamente modificato e sostituito, ha disposto i seguenti vicoli:  “In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione”;  • L’ Art. 3 del D.L. 24.06.2014, n.90 ha disposto i seguenti ulteriori vincoli:  “5. Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo [16, comma 9](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&NOTXT=1&KEY=01LX0000771393ART40), del [decreto legge 6 luglio 2012, n. 95](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&NOTXT=1&KEY=01LX0000771393), convertito, con modificazioni, dalla [legge 7 agosto 2012, n. 135](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&NOTXT=1&KEY=01LX0000773044). La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della [legge 27 dicembre 2006, n. 296](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&NOTXT=1&KEY=01LX0000488506). A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo [76, comma 7](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&NOTXT=1&KEY=01LX0000607222ART133), del [decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&NOTXT=1&KEY=01LX0000607222), convertito, con modificazioni, dalla [legge 6 agosto 2008, n. 133](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&NOTXT=1&KEY=01LX0000609570) è abrogato. Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato [decreto-legge n. 112 del 2008](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&NOTXT=1&KEY=01LX0000607222) al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti.  6.  I limiti di cui al presente articolo non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo”.  Rilevato, inoltre, che non possono procedere ad assunzioni gli enti che:  a) non hanno effettuato la rideterminazione della dotazione organica nel triennio precedente (art. 6, comma 6, D.lgs. 165/2001);  b) non hanno effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale (art. 33, comma 2, d.lgs. 165/2001, come modificato dalla legge 183/2011);  c) non hanno adottato il Piano della performance (art. 10, comma 5, d.lgs. 150/2009);  d) non hanno adottato il Piano Triennale delle Azioni Positive (art.48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006);  Vista la deliberazione G.C. n. 68 del 15.03.2014- con la quale si è provveduto alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2013/2015;  Dato atto che per quanto riguarda le assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 68/99 non risultano al momento posti vacanti riservati alle categorie di cui trattasi;  Constatato che l’essenziale fine del rispetto “della riduzione delle spesa di personale” determina che l’elaborazione del piano triennale dei fabbisogni 2014-2016 avvenga tenendo conto di alcuni basilari elementi quali:  - verifica puntuale delle dimissioni di personale già programmate e di quelle ulteriori e possibili assunzioni future nel triennio;  - attenzione particolare alla necessità di organico nei Settori che maggiormente necessitano di implementazione delle risorse umane;    Ravvisata la necessità di approvare un nuovo Piano Triennale del fabbisogno di personale, sulla base delle segnalazioni dei Responsabili di Servizio e che rispetti i limiti sopra descritti;  Dato atto:  • che nell’anno 2013 sono cessati :  - n.1 Esecutore – operario specializzato - cat. B, pos.ec. B5 – per collocamento a riposo;  • che nell’anno 2014 sono cessati o si prevede cesseranno dal servizio:  - n. 2 Istruttore Agente P.L. – categoria C, pos.ec. C4, per collocamento a riposo;  - n.1 Istruttore Agente P.L. – categoria C, pos.ec. C1, per dimissioni volontarie;  - n. 1 Collaboratore Terminalista cat.B – pos. ec. B7, per collocamento a riposo;  - n. 1 Esecutore ausiliario- cat. B1, per collocamento a riposo;  Ritenuto che in materia di calcolo della “spesa corrispondente alle cessazioni” occorre fare riferimento alla consolidata interpretazione secondo la quale appare conforme ai criteri di sana gestione finanziaria che la spesa impegnata per le assunzioni abbia una base di calcolo annuale e non risenta degli avvenimenti infrannuali che incidono sul rapporto individuale” (par. Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo Lombardia n.476/2012 );  Dato atto, altresì, che la corrispondente spesa anni 2013 - 2014 dei cessati è pari a Euro 181.742,00, determinata in base ai seguenti principi:  - la definizione “spesa corrispondente alle cessazioni” va interpretata quale spesa annuale, data la necessità di sostituire unità di personale cessate; tale interpretazione è avvalorata dalla nota circolare del 18 ottobre 2010 dell’UPPA – Dipartimento della Funzione Pubblica, che precisa che i risparmi realizzati per cessazione vanno calcolati “sempre sui dodici mesi, a prescindere dalla data di cessazione del servizio e dei relativi costi;  - per la determinazione del costo lordo annuo di ciascuna unità di personale da assumere viene convenzionalmente adottata la seguente modalità di calcolo:  - stipendio tabellare della posizione economica iniziale della categoria di appartenenza + indennità di comparto + oneri conseguenti, compreso IRAP;  Rilevato:  • che per l’anno 2015 si può procedere alle assunzioni a tempo indeterminato nel limite del 60% della spesa dei cessati nell’anno 2014, a cui si può aggiungere il 40% della spesa dei cessati nel 2013 se non utilizzata ai fini delle assunzioni nel 2014;  • che la quota pari al 60% della spesa delle cessazioni anno 2014, nonché della cessazione di n.1 dipendente nell’anno 2013, calcolata come sopra definito è pari a Euro 103.371,00;  Rilevato, inoltre:  • che la spesa sostenuta nell’anno 2009 per il personale a tempo determinato è pari ad Euro 37.166,00 e che, pertanto, ai sensi dell’art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, il limite di spesa per l’assunzione di personale a tempo determinato nell’anno 2014 è pari al 50% della suddetta somma salva la deroga a detto limite nei casi di cui all’art.9, comma 28 del D.L. 31.05.2010, n.78;  • che ai sensi del suddetto art.9, comma 28, del D.L. 31.5.2010, n.78, si può procedere ad assunzioni a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell’anno 2009, nonché con contratti di formazione-lavoro, con altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché di lavoro accessorio di cui all’art. 70, comma 1, lett.d) del D.lgs. 10 settembre 2003, n.276, e successive modifiche e integrazioni, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell’anno 2009;    • che tale limite del 50% può essere superato per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l’esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali di cui art. 70, comma 1, del D.lgs. 10 settembre 2003, n.276, restando fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009;  Ritenuto di procedere alla programmazione del fabbisogno di personale a tempo indeterminato e determinato per il triennio 2014/2016, nonché del piano occupazionale per il 2014;  Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell’art. 49 del T.U. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e finanziaria;  Ad unanimità di voti espressi in forma palese;  **D E L I B E R A**  **1.** La premessa è parte integrante del presente atto.  **2.** Di approvare, tenuto conto di quanto sopra esposto, la Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale per il triennio 2014/2016, prevedendo la copertura dei seguenti posti:  **ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ED A TEMPO PIENO**   * **anno 2014**: = * **anno 2015**:   - n. 1 “Istruttore Direttivo Amm.vo” – Cat. D pos. ec. D1 – Settore Amministrazione Generale – Servizi al Cittadino, mediante espletamento di concorso pubblico;  - n. 1 “Istruttore Direttivo Contabile” – Cat. D pos. ec. D1 – Settore Programmazione Finanziaria – Entrate e Sviluppo Economico, mediante espletamento di concorso pubblico;  - n. 1 “Istruttore Agente di P.L.” – Cat. C pos. ec. C1 – Settore Polizia Locale, mediante scorrimento della graduatoria degli idonei del Concorso Pubblico per n.2 posti di “Istruttore Agente di P.L. cat. C pos. ec. C1 approvata con determinazione del responsabile delle Risorse Umane n.1400 del 28.12.2013.   * **anno 2016**: copertura dei posti nei limiti consentiti.   **PIANO ASSUNZIONI 2014**  **ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO**   * - n .4 “ Istruttore Agente di P.L” - cat. C., per esigenze stagionali, con contratto part time di n.24 ore settimanali (periodo 20 luglio – 24 agosto 2014), attingendo dalla graduatoria a scorrimento approvata con determina del Responsabile del Servizio Risorse Umane n. 767 del 08.07.2013;   **ASSUNZIONI AI SENSI DELL’ART. 70, COMMA 1, LETT.D) DEL D.L 10 SETTEMBRE 2014, N.78**   * Numero di unità di personale per lavoro accessorio (voucher) nei liti della spesa di € 10.000,00.   **2.** Di dare atto che la spesa relativa alle suddette assunzioni trova copertura sugli stanziamenti del bilancio anno 2014/2015/2016 e che essa risulta coerente con il dettato di cui all’art. 557 della Legge 296/2006 (Finanziaria anno 2007) e succ. mod. in tema di riduzione della spesa di personale.  **3.** Di dare atto che la spesa relativa alle assunzioni a tempo determinato rispettano i limiti di cui all’art.9, comma 28 del D.L. 78/2010.  **4**. Di dare comunicazione del presente provvedimento alle OO.SS. ed alle RSU.  **5.** Dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000. |  |  |
| Giunta Municipale | Delibera | n.162 del 17.7.2014 | ATTIVAZIONE PRESTAZIONI OCCASIONALI DI TIPO ACCESSORIO - ATTO DI INDIRIZZO. | […]  Premesso  - che con delibera di C.C. n. 23 del 22.04.13 è stato approvato il Regolamento per l’erogazione dei buoni lavoro (Voucher) relativi a prestazioni lavorative di tipo occasionale;  - che con determina n. 928 del 26/08/2013 in seguito alla pubblicazione di bando pubblico e allo svolgimento delle relative procedure selettive, veniva approvata la graduatoria definitiva degli aspiranti candidati alle prestazioni lavorative di tipo occasionale;  - che con delibera di G.M. n. 156 del 10.07.2014 di programmazione fabbisogno del personale per il triennio 2014-2016 è stata programmata per l’anno 2014, tra l’altro, l’attivazione di prestazioni occasionali di tipo accessorio ex art. 70 D.lgs. 276/2003 e s.m.i. nei limiti massimi di spesa di € 10000,00;  - che si ritiene necessario attivare tali forme di lavoro occasionale da utilizzare, in particolare, nel corso delle manifestazioni culturali e sportive organizzate nel corso del periodo estivo nonché per lavori di manutenzione ordinaria degli edifici e strade comunali procedendo allo scorrimento della graduatoria così come approvata;  Ritenuto, pertanto, di esprimere indirizzo al Responsabile del Settore Risorse Umane per l’attivazione di prestazioni occasionali di tipo accessorio, procedendo allo scorrimento della graduatoria approvata con determina n. 928 del 26/08/2013 a partire dal nominativo collocato alla posizione n. 11, attraverso l’acquisto di una prima tranche di “Voucher” per complessivi € 5000,00 da utilizzare in particolare per attività di collaborazione nel corso delle manifestazioni culturali e sportive organizzate durante il periodo estivo nonché per lavori di pulizia e manutenzione di edifici, strade, parchi e monumenti comunali stabilendo una durata di 4 ore giornaliere e n .4 unità lavorative per circa 30 giorni lavorativi cadauna;  Vista la legge 28 giugno 2012, n.92, di modifica della normativa che disciplina l’istituto del lavoro accessorio;  Viste le Circolari INPS n.88/2009 e 49/2013;  Visto il D.L.vo 267/2000;  **Acquisito** il seguente parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato:  ” Esaminata la proposta con riferimento:  a) al rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;  b) alla correttezza e regolarità della procedura;  c) alla correttezza formale nella redazione dell’atto;  esprime: “*parere favorevole*””;  Acquisitoil seguente parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari: “*favorevole*”;  Con voti unanimi espressi in forma palese.  **D E L I B E R A**  1) La premessaè parte integrante del presente atto;  2) Esprimere indirizzo al Responsabile del Settore Risorse Umane per l’attivazione di prestazioni occasionali di tipo accessorio ex art. 70 D.lgs.276/2003 e s.m.i., attingendo dai nominativi contenuti nella graduatoria approvata con determina n. 928 del 26/08/2013 e attraverso scorrimento della stessa a partire dal nominativo collocato alla posizione n. 11, mediante l’acquisto di una prima tranche di “Voucher” per complessivi € 5000,00 da utilizzare in particolare per attività di collaborazione nel corso delle manifestazioni culturali e sportive organizzate durante il periodo estivo nonché per eventuali lavori di manutenzione ordinaria degli edifici e strade comunali stabilendo una durata di 4 ore giornaliere e n .4 unità lavorative per circa 30 giorni lavorativi cadauna;  3) Dichiarare, con separata unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.L.vo n.267/2000. |  |  |
| Giunta Municipale | Delibera | n.206 del 23.9.2014 | APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO - LAVORO MINIMO DI CITTADINANZA - DETERMINAZIONI. | LA GIUNTA COMUNALE  **Premesso che**:   * il perdurare della crisi occupazionale, impone ai governi locali l’adozione di politiche attive del lavoro che, in stretta connessione con politiche formative e di sviluppo, consentano il reinserimento e l’inserimento dei lavoratori nel mercato del lavoro attraverso la valorizzazione e l’innovazione delle competenze professionali possedute; * La Regione Puglia con deliberazione n. 1721 del 1 agosto 2014 ha ratificato l’accordo quadro con le organizzazioni sindacali denominato “*Secondo piano straordinario per il lavoro – per un lavoro di cittadinanza”* e Protocollo di intesa denominato “ *Lavoro di Cittadinanza*” sottoscritto in data 28 luglio 2014 con i sindaci di 39 Comuni del Salento e i sindacati: CCGIL, CISL, UIL – Lecce; * Il protocollo d’intesa sottoscritto anche dal Comune di Tricase prevede l’impegno da parte dei Comuni a: *“definire progetti di ricollocazione dei lavoratori inseriti nella banca data percettori di ammortizzatori sociali, anche in deroga, attivando all’uopo tavoli di intesa con il partenariato socio-economico locale. Tali progetti possono riguardare iniziative in tema di recupero e difesa del suolo, la raccolta differenziata porta a porta, la messa in sicurezza degli edifici scolastici o altri progetti di sviluppo locale…”*     **Che** con il protocollo d’intesa si è convento, altresì, relativamente agli interventi finanziati dalla Regione Puglia, a “*prevedere nelle graduatorie di merito delle imprese che risultino aggiudicatarie dei bandi di appalti di opere e servizi, a parità di merito, un punteggio aggiuntivo, ai sensi del DLGS n. 163 del 2006 ex art. 69 c. 3, a favore di quelle imprese che si impegnino ad assumere una quota di lavoratori, non inferiore al 20%, dalla banca dati dei percettori di ammortizzatori sociali e in deroga utilizzati dai comuni”.*  **Che** pertanto, per un diretto coinvolgimento dei Comuni nei processi di ricollocazione dei percettori di ammortizzatori sociali si è convenuto, a seguito di un incontro avvenuto a Casarano in data 17/9/2014 tra i Sindaci e le parti sindacali di stilare un Avviso pubblico che riguarda la linea d’intervento “LAVORO MINIMO DI CITTADINANZA”;  **Ritenuto** di organizzare un incontro pubblico il giorno 2 ottobre 2014 presso la Sala del Trono di palazzo Gallone al fine di informare la cittadinanza sulla iniziativa e sulle sue finalità e modalità attuative;  **Tutto ciò premesso**;  **Visto** l’Art. 49 del T.U. 267/00, come sostituito dalla lett.b, comma 1, art.3 D.L.10 ottobre 2012 n.174, convertito nella legge 213 del 7 dicembre 2012, e l’art. 147/bis, introdotto dal medesimo D.L.;  **Acquisito** il seguente parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato:” Esaminata la proposta con riferimento:  a) al rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;  b) alla correttezza e regolarità della procedura;  c) alla correttezza formale nella redazione dell’atto;  esprime parere “Favorevole”;  Con voti unanimi espressi nelle forme di legge,  **D E L I B E R A**   1. Approvare l’avviso pubblico “*Lavoro minimo di Cittadinanza*” elaborato con i Sindaci del Salento e le parti sindacali CGIL-CISL-UIL, allegato al presente atto. 2. Organizzare un incontro pubblico informativo sul “*Lavoro Minimo di Cittadinanza*” per il giorno 2 ottobre 2014 alle ore 18:30 presso la Sala del Trono di palazzo Gallone. 3. Demandare ai Responsabili dei Servizi competenti ogni ulteriore adempimento consequenziale alla presente. 4. Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del 4° c. dell’art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000. |  |  |
| Giunta Municipale | Delibera | n.247 del 18.11.2014 | ATTIVAZIONE VOUCHER | […]  Premesso  - che con delibera di C.C. n. 23 del 22.04.13 è stato approvato il Regolamento per l’erogazione dei buoni lavoro (Voucher) relativi a prestazioni lavorative di tipo occasionale;  - che con determina n. 928 del 26/08/2013 in seguito alla pubblicazione di bando pubblico e allo svolgimento delle relative procedure selettive, veniva approvata la graduatoria definitiva degli aspiranti candidati alle prestazioni lavorative di tipo occasionale;  - che con delibera di G.M. n. 156 del 10.07.2014 di programmazione fabbisogno del personale per il triennio 2014-2016 è stata programmata per l’anno 2014, tra l’altro, l’attivazione di prestazioni occasionali di tipo accessorio ex art. 70 D.lgs. 276/2003 e s.m.i. nei limiti massimi di spesa di € 10000,00;  - che si ritiene necessario attivare tali forme di lavoro occasionale da utilizzare, in particolare, per lavori di manutenzione ordinaria degli edifici e strade comunali procedendo allo scorrimento della graduatoria così come approvata;  Ritenuto, pertanto, di esprimere indirizzo al Responsabile del Settore Risorse Umane per l’attivazione di prestazioni occasionali di tipo accessorio, attingendo dalla graduatoria approvata con determina n. 928 del 26/08/2013 con esclusione dei nominativi già utilizzati in precedenza, attraverso l’acquisto di una prima tranche di “Voucher” per complessivi € 8.500,00 da utilizzare per lavori di pulizia e manutenzione di edifici, strade, parchi e monumenti comunali tenuto conto delle preferenze espresse dai candidati in merito alle attività da svolgere al momento della presentazione della domanda;  Vista la legge 28 giugno 2012, n.92, di modifica della normativa che disciplina l’istituto del lavoro accessorio;  Viste le Circolari INPS n.88/2009 e 49/2013;  Visto il D.L.vo 267/2000;  **Acquisito** il seguente parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato:  ” Esaminata la proposta con riferimento:  a) al rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;  b) alla correttezza e regolarità della procedura;  c) alla correttezza formale nella redazione dell’atto;  esprime: “*parere favorevole*””;  Acquisitoil seguente parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari: “*favorevole*”;  Con voti unanimi espressi in forma palese.  **D E L I B E R A**  1) La premessaè parte integrante del presente atto;  2) Esprimere indirizzo al Responsabile del Settore Risorse Umane per l’attivazione di prestazioni occasionali di tipo accessorio ex art. 70 D.lgs.276/2003 e s.m.i., attingendo dai nominativi contenuti nella graduatoria approvata con determina n. 928 del 26/08/2013 attraverso scorrimento con esclusione dei nominativi già utilizzati in precedenza, mediante l’acquisto di una prima tranche di voucher per un importo di € 8.500,00 da utilizzare in particolare per eventuali lavori di manutenzione ordinaria degli edifici e strade comunali;  3) Dichiarare, con separata unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.L.vo n.267/2000. |  |  |
| Giunta Municipale | Delibera | n.261 del 2.12.2014 | SERVIZIO CIVICO COMUNALE - ATTO DI INDIRIZZO.- | **LA GIUNTA COMUNALE**  Premesso che:  con formale mozione del 28.11.2008 presentata dal Consigliere Comunale Maria Assunta PANICO si è proposto di attivare il servizio Civico Comunale diretto a venire incontro a situazioni di estremo disagio;  successivamente il Consiglio Comunale con Deliberazione n.43 del 21.10.2010 ha approvato il Regolamento Servizio Civico Comunale” comprensivo di n.16 articoli, istituendo così il “Servizio Civico Comunale;  Premesso che detto servizio, finalizzato al contrasto delle povertà estreme, ha come scopo il reinserimento sociale di persone, nuclei familiari che versano in grave stato di indigenza economica e costituisce una forma di assistenza alternativa all’assegno economico ed è rivolto prioritariamente a coloro che sono privi di occupazione o che hanno perso il lavoro e sono privi di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte di altri enti pubblici, risultando abili al lavoro;  Considerato che per detto servizio sono state previste nel Bilancio del corrente esercizio le somme necessarie, quale misura concreta ed immediata di contrasto alla povertà con lo svolgimento di attività finalizzate al pubblico interesse e socialmente utili;  Precisato che per tale servizio verrà informata la cittadinanza tramite avviso pubblico murale e con ulteriori mezzi di pubblicizzazione e che si inviteranno i cittadini a produrre istanza di fruizione per organizzare il servizio nel miglior modo possibile;  Acquisito il seguente parere di regolarità tecnica: “*Il sottoscritto Responsabile del Servizio Dott. Francesco Accogli esaminata la proposta di delibera con riferimento al rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore, alla correttezza e regolarità della procedura e alla correttezza formale nella redazione dell’atto, esprime parere favorevole”;*  Acquisito il seguente parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari: “*favorevole*”;  Con voti favorevoli unanimi espressi in modo palese  **DELIBERA**  1) La premessa è parte integrante del presente atto;  2) Esprimere indirizzo al Responsabile del Settore interessato per predisporre tutti gli atti necessari all’organizzazione del Servizio Civico Comunale, così come da Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n.43 del 21.10.2010, utilizzando le somme previste nel bilancio del corrente esercizio;  3) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell’art.134 comma 4 D. Lgs. n.267/2000. |  |  |
| Giunta Municipale | Delibera | n.278 del 16.12.2014 | PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSOANLE PER IL TRIENNIO 2014/2015/2016 - VARIAZIONI AL PIANO OCCUPAZIONALE 2014. | PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2014/2015/2016 – VARIAZIONI AL PIANO OCCUPAZIONALE 2014.  **LA GIUNTA COMUNALE**  Richiamata la delibera G.C. n.156 del 10.07.2014 di approvazione della Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale per il triennio 2014/2016, e del seguente piano assunzioni a tempo determinato per l’anno 2014:  - n .4 “ Istruttore Agente di P.L” - cat. C., per esigenze stagionali, con contratto part time di n.24 ore settimanali (periodo 20 luglio – 24 agosto 2014), attingendo dalla graduatoria a scorrimento approvata con determina del Responsabile del Servizio Risorse Umane n. 767 del 08.07.2013;  **Preso atto** che la programmazione triennale del fabbisogno di personale è stata formulata nel rispetto delle seguenti disposizioni normative:  - art. 6 comma 6 del D .Lgs. n. *165/2001,* rideterminazione della dotazione organica nel triennio precedente;  - art. 33 comma 2 del D.Lgs. n.165/2001, ricognizione delle eventuali eccedenze di personale;  - art. 48 comma 1 del D. Lgs. n. 198/2006, approvazione del piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità;  - art. 1 comma 557 ter della legge n. 296/2006, riduzione delle spese di personale rispetto all'anno precedente;  - art. 76 comma 4 del D.L. n. 112/2008, rispetto del patto di stabilità interno;  - art. 10 comma 5 del D. Lgs. n. 150/2009, adozione del piano delle performance;  - art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010, spesa per personale a tempo determinato contenuta nel limite della spesa sostenuta allo stesso titolo nell'esercizio 2009;  **Rilevato che**:  - il Comune di Tricase ha rispettato gli obiettivi posti dal patto di stabilità per l'anno 2013, come attestato sulla base dei dati del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2013, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17/ 2014*;*  - il Comune di Tricase ha approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.154/2014 il piano di azioni positive per il triennio 2014 - 2016;  - l'incidenza della spesa di personale (come prevista nel bilancio di previsione) rispetto alle spese correnti nell'anno 2014 risulta inferiore al 50% (pari al 27,71%) ai sensi dell'art. 76 c. 7, articolo abrogato dall'art. 3 c. 5 D.L. *9012014,* ma l'Ente comunque rispettava e rispetta tale parametro;  - dalle previsioni di spesa del personale predisposte dall'ufficio trattamento economico del personale per l'anno 2014, la spesa risulterà inferiore alla media del triennio 2011-20013 (€ 2.833.950,72);  **Richiamato** l'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2011, come modificato dall’art. 11 comma 4 ter del D.L. 90/2014 che prevede:  *- le amministrazioni pubbliche a decorrere dall'anno 2011 possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.*  *- Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009*  **Dato atto**, altresì, che la spesa sostenuta nel 2009 per il personale a tempo determinato o con forme flessibili ammonta a complessive **€ 37.166,00**  **Che** la spesa programmata con la richiamata telelibera 156/2014 ammontano ad € 20.00;  .  **Ritenuto** di variare la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui alla delibera G.C. n. 156/2014, integrando il piano assunzionale per il 2014 prevedendo le seguenti assunzioni a tempo determinato:   * **n. 3** “IstruttoreAgente di P.L.” – cat. C per esigenze stagionali, con contratto part-time di 30 ore settimanali (periodo 16 dicembre – 31 dicembre 2014) attingendo dalla graduatoria a scorrimento approvata con Determinazione n. 767/2013, per una spesa complessiva di presunti € 4.000,00;   rimanendo, pertanto, al di sotto del limite di cui all’art.9 comma 28 del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2011, come modificato dall’art. 11 comma 4 ter del D.L. 90/2014.  **Atteso** che con verbale del 15.12.2014 il Collegio dei Revisori dei Conti ha accertato la conformità della programmazione del fabbisogno di personale al principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente (art. 19, comma 8, della Legge n. *448/2001* ");  Visto il D.Lgs. n. *267/2000* e smi;  Richiamato il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;  Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo in data 18/08/2000 n. 267, dai Responsabili dei Servizi  Ad unanimità di voti espressi in forma palese;  **D E L I B E R A**  **1.** La premessa è parte integrante ed essenziale del presente atto.  **2.** Variare la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui alla delibera G.C. n. 156/2014, integrando il piano assunzionale per il 2014 prevedendo le seguenti assunzioni a tempo determinato:   * **n. 3** “IstruttoreAgente di P.L.” – cat. C per esigenze stagionali, con contratto part-time di 30 ore settimanali (periodo 16 dicembre – 31 dicembre 2014) attingendo dalla graduatoria a scorrimento approvata con Determinazione n. 767/2013, per una spesa complessiva di presunti € 4.000,00.   **3**. Di dare comunicazione del presente provvedimento alle OO.SS. ed alle RSU.  **4.** Dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000. |  |  |